



Comune di Angri

Provincia di Salerno

**AREA: UOC AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, SERVIZI SCOLASTICI E
POLITICHE GIOVANILI**

DETERMINAZIONE RCG N° 784/2025 DEL 03/07/2025

N° DetSet 123/2025 del 26/06/2025

Responsabile U.O.C. : ROSARIA VIOLANTE

Istruttore proponente: VINCENZO SORRENTINO

**OGGETTO: Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico -
Ricorso per Motivi Aggiunti Comune di Angri c/ Ente d'Ambito**

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 784/2025,
composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Angri, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Delibera di Giunta Comunale n. 148/25 del 23/05/2025, recante ad oggetto "TAR Campania Sez. Salerno: Ricorso per Motivi Aggiunti Comune di Angri c/ Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani-ATO Salerno. Autorizzazione al conferimento di incarico legale per impugnativa della deliberazione n.03/2025". Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico.

VISTO:

- Il Decreto Sindacale Prot. 0012494/2025 del 11/04/2025, con cui sono state attribuite alla sottoscritta, le funzioni inerenti l'Unità Operativa Complessa Affari Legali Servizi Sociali Politiche Giovanili;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 14/03/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14/03/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025;
- la Determina Dirigenziale RG. n.127 del 06/02/2025, con la quale è stato nominato il Responsabile dei procedimenti inerenti l'Ufficio del Contenzioso;
- la Determina Dirigenziale RG.n.496/2025 del 30/03/2025, con la quale è stato nominato il Responsabile UOS Ufficio Affari Legali - ex art. 84 del vigente CCNL;

PREMESSO CHE:

-con delibera n.148/25 del 23/05/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale deliberava:

1. di autorizzare il Sindaco p.t., ad impugnare, in nome e per conto del Comune di Angri, innanzi al TAR Campania, sez. Salerno, la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno n. 03/2025 tramite ricorso per motivi aggiunti nel processo recante RG n.2039/202024, per chiederne l'annullamento, previa sospensiva, in quanto la stessa risulta essere illegittima, perché adottata in violazione della legge, art.26 bis, comma 4 della legge regionale n. 14/2026, come modificata dall'art.3 della legge regionale n.19/2023 ed art. 3 legge n. 241 del 1990;
2. di affidare la rappresentanza legale dell'Ente nel menzionato giudizio, all'avv. Francesco Cinque, con studio legale sito in Napoli, per le motivazioni espresse in premessa per il principio di consequenzialità degli incarichi, trattandosi del legale già incaricato nel giudizio principale recante RG. N.2039/2024;
3. di demandare al Responsabile dell' Ufficio Contenzioso pro tempore, gli adempimenti necessari e successivi al deliberato, in particolare l'assunzione dell'impegno di spesa per il compenso professionale del legale incarico, con applicazione dei minimi tariffari e valore

indeterminabile-complessità media e la sottoscrizione di apposito disciplinare di incarico;

4. di dare atto che la spesa derivante dalla deliberazione, pari ad euro 4.278,00 per compensi ed euro 650,00 per il contributo unificato copertura sul capitolo - 01111.03.0370 del bilancio di previsione 2025-2027 e f. 2025;

5. di dichiarare, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 co. 4 del D.Lgs n.267 del 2000, stante l'urgenza dettata dai tempi particolarmente stringenti per la presentazione del ricorso.

VISTE:

- le linee-guida Anac n. 12, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24.10.2018, nella parte in cui sanciscono che: "l'Autorità aderisce all'impostazione palesata dal Consiglio di Stato nel parere n. 2017 del 3 agosto 2018. L'affidamento dei servizi legali costituisce appalto, con conseguente applicabilità dell'allegato IX e degli articoli 140 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, qualora la stazione appaltante affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico al fornitore nell'unità di tempo considerata (di regola il triennio); l'incarico conferito ad hoc costituisce invece un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione, ed è sottoposto al regime di cui all'articolo 17 (contratti esclusi)";

PRESO ATTO:

- che le linee guida Anac n. 12 del 2018, al punto 3.1.4 evidenziano quanto segue:

"L'affidamento diretto ad un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all'articolo 17 co. 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'articolo 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante nella determina a contrarre. 3.1.4.1 Nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano stati positivamente conclusi, l'affidamento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico";

RICHIAMATA da ultimo:

-Corte dei Conti, sez. giur. Regione Lazio – sentenza 8 giugno 2021 n. 509, secondo cui:

"1. Gli incarichi legali a professionisti esterni non sono equiparabili alle c.d. consulenze esterne, alle quali si applica il regime dell'art. 7 co. 6, del d.lgs

n. 165/2001 e dell'art. 110 co. 6, del TUEL 267/2000, ma, secondo la giurisprudenza del Consiglio di Stato e gli indirizzi dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, sono da inquadrare tra le prestazioni di lavoro autonomo professionale il cui affidamento, sia pur rispettoso dei principi generali in tema di trasparenza ed economicità, è caratterizzato da un preminente elemento fiduciario. La fattispecie negoziale dell'appalto di servizi potrebbe configurarsi solo ove la prestazione richiesta al professionista non si esaurisca nel solo patrocinio legale a favore dell'ente, configurandosi quale modalità organizzativa di un servizio più complesso e articolato, risultando la tesi contraria attualmente del tutto superata alla luce della giurisprudenza comunitaria (1)";

-CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 5 aprile 2022 n. 2517, che stabilisce:

"Le ragioni della difficile compatibilità dell'affidamento di detti servizi con le regole concorrenziali consacrate nelle direttive in materia di contratti pubblici sono state puntualmente evidenziate dalla Corte di Giustizia nella sentenza della Corte di Giustizia del 6 giugno 2019 in causa C-264/2018: dette prestazioni di servizi, secondo l'autorevole opinione della Corte, "si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza".

Due sono quindi gli elementi che caratterizzano ontologicamente le prestazioni di servizi legali esclusi dall'applicabilità della normativa in materia di appalti e che collocano le stesse - quantomeno ordinariamente - al di fuori delle logiche della procedura concorsuale:

- da un lato, il rapporto intuitu personae tra il cliente ed il suo avvocato caratterizzato dalla fiducia. La natura delle attività oggetto di affidamento ed il rapporto contrattuale caratterizzante la prestazione delle stesse presuppone, secondo la Corte, la possibilità di scegliere liberamente il proprio difensore non essendo la libertà di scelta facilmente compatibile con la celebrazione di procedure pubblicistiche di tipo competitivo. Ciò anche in ragione della difficoltà, nell'ambito di dette procedure di effettuare una "descrizione oggettiva della qualità che si attende dai servizi da prestare" (punto 36);

- dall'altro, "la riservatezza del rapporto tra avvocato e cliente, il cui oggetto consiste tanto nel salvaguardare il pieno esercizio dei diritti della difesa dei singoli quanto nel tutelare il requisito secondo il quale ogni singolo deve avere la possibilità di rivolgersi con piena libertà al proprio avvocato", riservatezza che potrebbe essere minacciata dall'obbligo, incombente sull'amministrazione aggiudicatrice, di precisare le condizioni di attribuzione di un siffatto appalto nonché la pubblicità che deve essere data a tali condizioni" (punto 37).

Le caratteristiche oggettive sopra evidenziate rendono, secondo la Corte di Giustizia, i servizi legali del tutto incomparabili agli altri servizi inclusi nell'ambito di applicazione della direttiva medesima.

LETTE da ultime le Faq Trasparenza 6.6 e la delibera ANAC n. 144, i singoli incarichi di patrocinio legale vanno inquadrati come consulenze e pertanto pubblicate nella relativa sottosezione, mentre l'affidamento della gestione del servizio di assistenza legale e difesa giudiziale è qualificabile come appalto di servizi e va pubblicato nella sottosezione «bandi di gara e contratti».

VISTO il curriculum vitae dell'Avv.to Francesco Cinque, con studio legale in Napoli, al corso Umberto 1 allegato alla presente determinazione, dal quale si evince una specializzazione in diritto amministrativo;

RITENUTO quindi, in esecuzione di quanto stabilito con deliberazione giuntale n.148/2025 del , di affidare all'Avvto Francesco Cinque, con studio sito in Napoli alla via l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Angri nel giudizio da instaurarsi innanzi al TAR Campania, sez. Salerno, avente ad oggetto l'annullamento della delibera adottata del Consiglio d'Ambito dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno n. 03/25, per un compenso professionale pari ad euro.3.576,00, oltre oneri accessori (Iva , cassa e cpa) per un totale di euro.4.278,00, con applicazione dei minimi tariffari di cui al DM n.55/2014 ;

DATO ATTO CHE per l'istaurazione del giudizio amministrativo de quo occorre impegnare altresì la somma di euro.650,00 a titolo di contributo unificato;

RITENUTO, ai sensi dell'art.183 del TUEL di provvedere ad impegnare la somma complessiva per compensi professionali di euro.4.278,00, con imputazione sul cap.01111.03.0370 del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio finanziario 2025;

VISTO lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 2000;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs n. 165 del 2001;

DETERMINA

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e ne costituisce parte motiva:

Di impegnare, in esecuzione della delibera di G.C. n.184/25 del 23/05/2025, ai sensi dell'art.183 del TUEL, la somma di euro 4.278,00, comprensiva di oneri accessori (Iva, cpa, e cassa), in favore dell'avv.to Francesco Cinque, con studio legale in Napoli al Corso Umberto, a titolo di compenso professionale per la nomina quale difensore del Comune di Angri nel Ricorso per Motivi Aggiunti nel processo recante RG. 2039/2024 innanzi al TAR Campania, sez Salerno, avente ad oggetto la richiesta di

annullamento della deliberazione adottata dal Consiglio d'Ambito dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno n.03/2025, con imputazione sul cap.01111.03.0370 del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio finanziario 2025;

Di impegnare altresì la somma di euro 650,00 a titolo di contributo unificato con imputazione sul cap.01111.03.0370 del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio finanziario 2025;

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile UOC Servizi finanziari, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;

Di disporre per la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, nonché nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, sottosezione Consulenti e Collaboratori

Il Responsabile del Procedimento
Dott Vincenzo Sorrentino

alla c.a.

del Sindaco
ing. Cosimo Ferraioli

dell'Assessore al contenzioso
avv. Bonaventura Manzo

del Responsabile servizio contenzioso

In merito al giudizio indicato in oggetto si comunica che all'udienza pubblica, tenutasi in data odierna, il Presidente del Collegio a seguito della nostra istanza di rinvio, presentata per la proposizione di motivi aggiunti avverso la deliberazione EdA Salerno n.3/2025, ha fissato la discussione della causa per il giorno **03.12.2025** .

Cordiali saluti
avv. Francesco Cinque

--



REPUBBLICA ITALIANA
Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
Salerno
SEZIONE PRIMA

Avvocato Difensore:
Cinque Francesco
Presso:
Cinque Francesco
Pec Registri Giustizia Tel Fax

Avviso

Si comunica che la discussione del ricorso nella udienza pubblica del giorno 07/05/2025 è fissata nella FASCIA ORARIA avente inizio alle ore 11.30

Numero Registro Generale: 2039/2024

Parti	Avvocati
Comune Di Angri	Cinque Francesco

Contro:

Parti	Avvocati
Ente D’Ambito Per Il Servizio Di Gestione Integrata Dei Rifiuti Urbani - Ato Salerno, ed altri	

Salerno, li' 02/05/2025

l'operatore amministrativo



RICEVUTA DI PROTOCOLLO

E0014556/2025 del 02/05/2025 14:03:51

Settore / Ufficio: UOC AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI, PERSONALE E DIGITALIZZAZIONE / UOS INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI GENERALI

Autore: CLELIA D'ANTUONO

Data arrivo: 02/05/2025 13:59:00

Titolo: V AFFARI LEGALI

Classe: 1 Contenzioso

Supporto: Email/PEC

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ricorso per motivi aggiunti R.G.N.2039/2024 - deliberazione di G. C. n.130 del 30.04.2025 di conferimento incarico

Mittente/i

- FRANCESCO CINQUE

Smistamento

UOC AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, SERVIZI SCOLASTICI E POLITICHE GIOVANILI
ROSARIA VIOLANTE - **Competenza**

UOC AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, SERVIZI SCOLASTICI E POLITICHE GIOVANILI / UOS
AFFARI LEGALI

ADRIANO GIALLAURIA - **Competenza**

VINCENZO SORRENTINO - **Competenza**

UOC SEGRETARIO GENERALE

MARIA LUISA MANDARA - **Competenza**

UOC ORGANI POLITICI / UFF GIUNTA

BONAVENTURA MANZO - **Competenza**

Documenti

- Avv048_202402039_2025054856017.pdf

- Compenso-Avvocati-Parametri- D.M. 55.2014.pdf

RICEVUTA PEC IN INGRESSO

del 02/05/2025 13:58:58

Tipo: posta-certificata

Stato: PROTOCOLLATA

Mittente: FRANCESCO CINQUE <francesco.cinque@ordineavvocatita.it>

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: ricorso per motivi aggiunti R.G.N.2039/2024 - deliberazione di G. C. n.130 del 30.04.2025 di conferimento incarico

Testo:

Alla c.a. del

Segretario Generale

dr.ssa Maria Luisa Mandara

del Assessore al contenzioso avv. Bonaventura Manzo e del Responsabile dell'Ufficio contenzioso

in merito alla delibera indicata in oggetto, con la quale l'Amministrazione comunale mi ha conferito incarico di proporre motivi aggiunti avverso la delierazione EdA Salerno n.3/2025, signifco che provvederò a depositare istanza di rinvio dell'udienza di merito,fissata per il giorno 7 c.m. come da allegata avviso.

Nel contempo invio in allegato un calcolo dei compensi minimi previsti dal D.M. 50/2014 per la proposizione di ricorso per motivi aggiunti, applicando gli stessi parametri previsti per il ricorso principale (valore indeterminabile di complessità media).

Pertanto, tenuto conto che trattasi di impugnazione di provvedimento inerente un giudizio già incardinato innanzi la Tar Campania Salerno, si propone di applicare una riduzione del 40% rispetto ai minimi indicati nel prospetto allegato.

Si rammenta altresì che per la proposizione di motivi aggiunti avverso un nuovo provvedimento è dovuto il pagamento del contributo unificato pari ad € 650,00.

Grato per la fiducia accordatami, resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

avv. Francesco Cinque

--

Allegati PEC

- Avv048_202402039_2025054856017.pdf

- Compenso-Avvocati-Parametri- D.M. 55.2014.pdf

Prot. n.

**SCRITTURA PRIVATA AVENTE AD OGGETTO IL CONFERIMENTO DI INCARICO
LEGALE PROFESSIONALE.**

Con la presente scrittura privata, avente tra le parti forza di legge a norma dell'art.1372 c.c., in data

TRA

il **Comune di ANGRI** (c.f. 00555190651), nella persona della UOC Affari legali, Servizi Sociali Scolastici e Politiche Giovanili, giusto decreto sindacale di nomina n. _____, la quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente, sottoscritta con firma digitale

E

l'Avv.to _____ nato a _____ il _____ C.F. P.IVA
con studio legale in _____, pec _____ mail _____

PREMESSO CHE

- con delibera n.148/25 del 23/05/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale deliberava:
- 1. di autorizzare il Sindaco p.t., ad impugnare, in nome e per conto del Comune di Angri, innanzi al TAR Campania, sez. Salerno, la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno n. 03/2025 tramite ricorso per motivi aggiunti nel processo recante RG n.2039/202024, per chiederne l'annullamento, previa sospensiva, in quanto la stessa risulta essere illegittima, perché adottata in violazione della legge, art.26 bis, comma 4 della legge regionale n. 14/2026, come modificata dall'art.3 della legge regionale n.19/2023 ed art. 3 legge n. 241 del 1990;
- 2. di affidare la rappresentanza legale dell'Ente nel menzionato giudizio, all'avv. Francesco Cinque, con studio legale sito in Napoli, per le motivazioni espresse in premessa per il principio di consequenzialità degli incarichi, trattandosi del legale già incaricato nel giudizio principale recante RG. N.2039/2024;
- 3. di demandare al Responsabile dell' Ufficio Contenzioso pro tempore, gli adempimenti necessari e successivi al deliberato, in particolare l'assunzione dell'impegno di spesa per il compenso professionale del legale incarico, con applicazione dei minimi tariffari e valore indeterminabile-complessità media e la sottoscrizione di apposito disciplinare di incarico;
- 4. di dare atto che la spesa derivante dalla deliberazione, pari ad euro 4.278,00 per compensi ed euro 650,00 per il contributo unificato copertura sui capitoli 01111.03.0341 - 01111.03.0370 del bilancio di previsione 2025-2027 e f. 2025;

VISTO il regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di unorgano giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 13 co. 6 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 (D.M. n. 55 del 2014, mod.conD.M. n. 37/2018);

VISTO il parere n. 8/2009 della Corte dei Conti - sezione regionale di Controllo per la Campania -che ha statuito che nelle deliberazioni di conferimento degli incarichi legali, pur in presenza di difficoltà nell'individuazione della somma esatta relativa alla parcella del professionista, l'Ente è

tenuto al rispetto dei canoni di buona amministrazione, tra cui quello del prudente apprezzamento, delle regole giuscontabili in materia di spesa e dei principi che caratterizzano la corretta gestione dei bilanci pubblici, pertanto, prima dall'assunzione dell'impegno di spesa va acquisito dal legale un preventivo di massima relativo agli onorari, alle competenze ed alle spese che presuntivamente deriveranno dall'espletamento dell'incarico, al fine di predisporre un'adeguata copertura finanziaria.

TUTTO CIO'PREMESSO

Tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Art.1: OGGETTO.

- Con il presente disciplinare il Comune di Angri conferisce all'avv.to _____, come sopra generalizzato, l'incarico nel giudizio innanzi al TAR Campania, sez. Salerno, la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno n. 03/2025 tramite ricorso per motivi aggiunti nel processo recante RG n.2039/202024, per chiederne l'annullamento, previa sospensiva, in quanto la stessa risulta essere illegittima, perché adottata in violazione della legge, art.26 bis, comma 4 della legge regionale n. 14/2026, come modificata dall'art.3 della legge regionale n.19/2023 ed art. 3 legge n. 241 del 1990;

Articolo2: COMPENSO.

Il compenso pattuito per l'incarico ricevuto e di cui al relativo disciplinare, è di €4.278,00, comprensivo di Iva e cassa a carico del bilancio comunale;

Articolo3: MODALITA'.

A) Il legale si impegna a tenere informato il Comune circa l'attività progressivamente espletata e, a fornire, senza aggravio di spese, integrazioni del parere e/o specificazioni

B) Il legale incaricato, contattato al fine di ottenere delucidazioni legate al parere reso, assicura la propria presenza presso gli uffici comunali, per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza; tale attività di assistenza non darà luogo ad ulteriore compenso rispetto a quello pattuito per l'incarico principale;

C) il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atto e documento utile al parere richiesto.

Articolo4: INCOMPATIBILITA'.

A) Il legale incaricato dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale, né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte del giudizio affidato(o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica);dichiara, altresì, di non aver trattato la vicenda oggetto dell'incarico per conto della controparte o di terzi, dichiara, infine,che alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale, non sussiste alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato;

B) il legale dichiara ai sensi dell'art. 1 co. 9, lett. e) della L. n. 190 del 06 novembre 2012 – “**Legge anticorruzione**”, di non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità con amministratori e dipendenti dell'Ente. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato

s'impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, l'eventuale sussistenza/insorgenza, di condizioni di incompatibilità come specificate;

C) il legale dichiara, ai sensi dell'art. art. 9 del D.L. n. 39/2013, di non esercitare in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Angri che conferisce l'incarico, né di rivestire incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, comunque denominati, incarichi di amministratore negli enti pubblici, di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico regolati, finanziati o comunque retribuiti dal Comune di S. Egidio del Monte Albino;

D) il legale dichiara, sotto responsabilità penale, di essere in possesso dei requisiti morali di carattere generale previsti all'art. 80 del D. Lgsn. 50 del 2016.

Articolo5: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO A TERZI.

A) Al legale è fatto espresso divieto di cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso e salvo l'ulteriore risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali arrecati all'amministrazione;

B) é fatta salva la possibilità per il legale di avvalersi di consulenti e collaboratori, senza alcun aggravio di spesa per il Comune. Eventuali rapporti tra consulenti e/o collaboratori ed il legale, sono estranei al Comune ed in alcun modo l'Ente potrà essere chiamato a risponderne.

Articolo6: REVOCA E RINUNCIA.

A) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico affidato al legale nominato, previa comunicazione scritta da inviare con raccomandata munita di avviso di ricevimento o a mezzo PEC;

B) il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa e/o per giustificato motivo e nel rispetto del dettato di cui all'art. 47 cod. deont.: *“L'avvocato ha diritto di rinunciare al mandato. In caso di rinuncia al mandato l'avvocato deve dare alla parte assistita un preavviso adeguato alle circostanze, e deve informarla di quanto è necessario fare per non pregiudicare la difesa”*

Articolo7: COMUNICAZIONE CONFERIMENTO INCARICO.

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute e/o richiamate nonché comunicazione di conferimento dell'incarico, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 148 del 23.05.2025.

Articolo8: TRATTAMENTO DEI DATI E DISPOSIZIONI SULLA PRIVACY.

Il Comune, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., informa il legale – il quale ne prende atto e presta il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia, tra cui le disposizioni in materia di Trasparenza e Integrità della P.A. ex D.Lgsn. 33/13 ed ss.mm.ii.

Articolo9: NORME DI RINVIO.

Per quanto non previsto dalla presente scrittura privata, le parti rinviando alle norme del codice civile e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

Articolo10: REGISTRAZIONE.

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, tariffa parte seconda, allegata al DPR26.04.1986 n°131. Ogni eventuale spesa inerente e con seguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL COMUNE DI ANGRI

La Responsabile dell'UOC Affari legali, Servizi Sociali,
Scolastici e Politiche Giovanili

IL PROFESSIONISTA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 123/2025 del 26/06/2025, avente oggetto:

Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico - Ricorso per Motivi Aggiunti Comune di Angri c/ Ente d'Ambito

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Mac ro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
	Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico - Ricorso per Motivi Aggiunti Comune di Angri c/ Ente d'Ambito	€ 4.278,00	01	11	1	03	0370					61697	2025
	Contributo Unificato - Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico - Ricorso per Motivi Aggiunti Comune di Angri c/ Ente d'Ambito	€ 650,00	01	11	1	03	0370					61697	2025

Totale Importo: € 4.928,00

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.